Avviso pubblico per la ricerca di

n. 1 esperto/a nel settore delle tecnologie di conservazione e valorizzazione del patrimonio audiovisivo

L'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale — Digital Library del Ministero della cultura (di seguito "Istituto" o "Digital Library"), istituito in qualità di ufficio dirigenziale di livello generale dotato di autonomia speciale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, e in particolare gli artt. 33 e 35, ha il compito di coordinare e promuovere programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del Ministero; a tal fine, elabora il Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, ne cura l'attuazione ed esprime parere obbligatorio e vincolante su ogni iniziativa del Ministero in materia e ha il compito di coordinare e promuovere programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale.

La Digital Library, nell'ambito del Piano strategico "Grandi progetti beni culturali" - programmazione risorse annualità 2023, è beneficiaria di un finanziamento per il progetto di "Conservazione e valorizzazione dell'archivio audiovisivo della RAI, attraverso la digitalizzazione e metadatazione dei materiali in pellicola, per la creazione di un centro di documentazione e di un portale nazionale del patrimonio audiovisivo italiano". L'accordo stipulato in data 8 marzo 2023 con Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A. prevede un'attività di digitalizzazione e metadatazione di pellicole selezionate di interesse storico-culturale-sociale che versano in avanzato stato di degrado oltre che l'implementazione degli algoritmi di intelligenza artificiale su piattaforma Rai e la realizzazione dei Portale nazionale integrato e Centro di documentazione e ricerca.

Allo scopo l'Istituto ricerca n. 1 esperto/a nel settore delle tecnologie di conservazione e valorizzazione del patrimonio audiovisivo a cui conferire incarico di collaborazione ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Entro il 29 aprile 2024 gli esperti interessati in possesso dei requisiti richiesti, previa registrazione sul portale inPA (https://www.inpa.gov.it), possono aderire all'avviso.

Il **portale inPA** genera un elenco digitale contenente gli iscritti che hanno aderito all'avviso in possesso del profilo professionale congruente a quello richiesto dalla *Digital Library*.

L'Istituto, sulla base dell'elenco, invita al colloquio selettivo un numero di candidati pari ad almeno quattro volte il numero di figure richieste e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere.

Con provvedimento motivato, all'esito della procedura di selezione e della pubblicazione della graduatoria, la *Digital Library* individua l'esperto/a, idoneo vincitore, al quale conferire l'incarico entro **giugno 2024**.

Il rapporto contrattuale intercorre tra l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – *Digital Library* e l'esperto/a selezionato/a.

Profilo professionale e attività in capo all'esperto/a nel settore delle tecnologie di conservazione e valorizzazione del patrimonio audiovisivo

Esperti in possesso di comprovata esperienza nei seguenti settori:

- digitalizzazione e metadatazione del patrimonio audiovisivo;
- algoritmi di intelligenza artificiale;
- progettazione, sviluppo implementazione e alimentazione portali;

Le attività da svolgere sono le seguenti:

- supporto nell'individuazione del materiale da digitalizzare e nella definizione dei criteri di metadatazione;
- supporto alla realizzazione del prototipo del Portale (POC) e alla definizione e sviluppo dei requisiti funzionali del Portale stesso;
- supporto nella progettazione del Centro di documentazione e ricerca e attività di valorizzazione dello stesso;

L'esperto deve inoltre garantire il monitoraggio e verifica delle attività, sopra indicate, svolte dalla Rai.

L'esperto dovrà altresì svolgere le verifiche su:

- tempestività con cui la Rai procede alla realizzazione delle attività;
- eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del Progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi;
- regolarità delle procedure e delle spese previsti dall'Accordo;

Requisiti

Sono requisiti di partecipazione da possedere alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda:

1. Laurea magistrale (o equipollente) in discipline tecnico scientifiche o in discipline umanistiche.

2. Comprovata e documentata esperienza lavorativa, per un periodo complessivo di almeno 10 anni (figura super senior), maturata nei settori di attività da svolgere nell'ambito dell'incarico di cui al presente avviso.

Nell'ambito della selezione, saranno valutate anche le esperienze lavorative nei seguenti campi:

- Project Management presso PA o aziende pubbliche/private in progetti di elevata complessità;
- progettualità digitali/tecnologiche a rilevanza nazionale in ambito culturale;
- gestione di progetti di digitalizzazione del patrimonio culturale ad elevata complessità.
- 3. Conoscenza della lingua inglese pari o superiore al livello B1 del Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)
- 4. Essere in possesso di account di Posta Elettronica Certificata (PEC).

Tipo di contratto	Incarico da conferire ai sensi dell'art. 7,
	comma 6, del D.lgs. n. 165/2001
Durata del contratto	36 mesi
Corrispettivo lordo massimo	euro 350,00/giorno ¹ (figura super senior)
	La prestazione professionale richiede un
	impegno indicativo di 240 giornate
	complessive
Termine della procedura (conferimento	Entro giungo 2024
dell'incarico di collaborazione)	
Scadenza avviso	Data di chiusura delle candidature
	indicata sul portale InPA

Nome Template: MIC – ICDP – Incarico Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – *Digital Library*

Descrizione Template: Incarico di collaborazione a esperto/a nel settore delle tecnologie di conservazione e valorizzazione del patrimonio audiovisivo

Ambito territoriale di svolgimento della prestazione

La sede di direzione del progetto è Roma, le sedi esecutive del progetto sono Roma, Torino e Napoli. L'esperto/a deve rendersi disponibile a recarsi presso la sede di direzione nonché presso le sedi esecutive e a partecipare alle riunioni, in presenza e da remoto, ogni volta se ne rilevi la necessità.

¹ Gli importi si intendono omnicomprensivi di ogni onere a carico del Professionista per lo svolgimento dell'incarico, al netto degli oneri accessori di legge a carico dell'Istituto

Si rinvia alla determina di approvazione del presente avviso e alla nota contenente i criteri di valutazione dei candidati e le informazioni sulle procedure di selezione, pubblicate sul sito web istituzionale del Ministero della Cultura – sezione Atti e Normativa - Avvisi – ove sono indicate specifiche disposizioni in ordine allo svolgimento della selezione e ulteriori prescrizioni richieste ai fini della contrattualizzazione dell'esperto/a.

Si rinvia alla determina di approvazione del presente avviso e alla nota contenente i criteri di valutazione dei candidati e le informazioni sulle procedure di selezione, pubblicate sul sito web istituzionale del Ministero della cultura – *Sezione Atti e Normativa – Avvisi –* ove sono indicate specifiche disposizioni in ordine allo svolgimento della selezione e ulteriori prescrizioni richieste ai fini della contrattualizzazione dell'esperto.

Link: https://www.beniculturali.it/comunicati/avvisi